

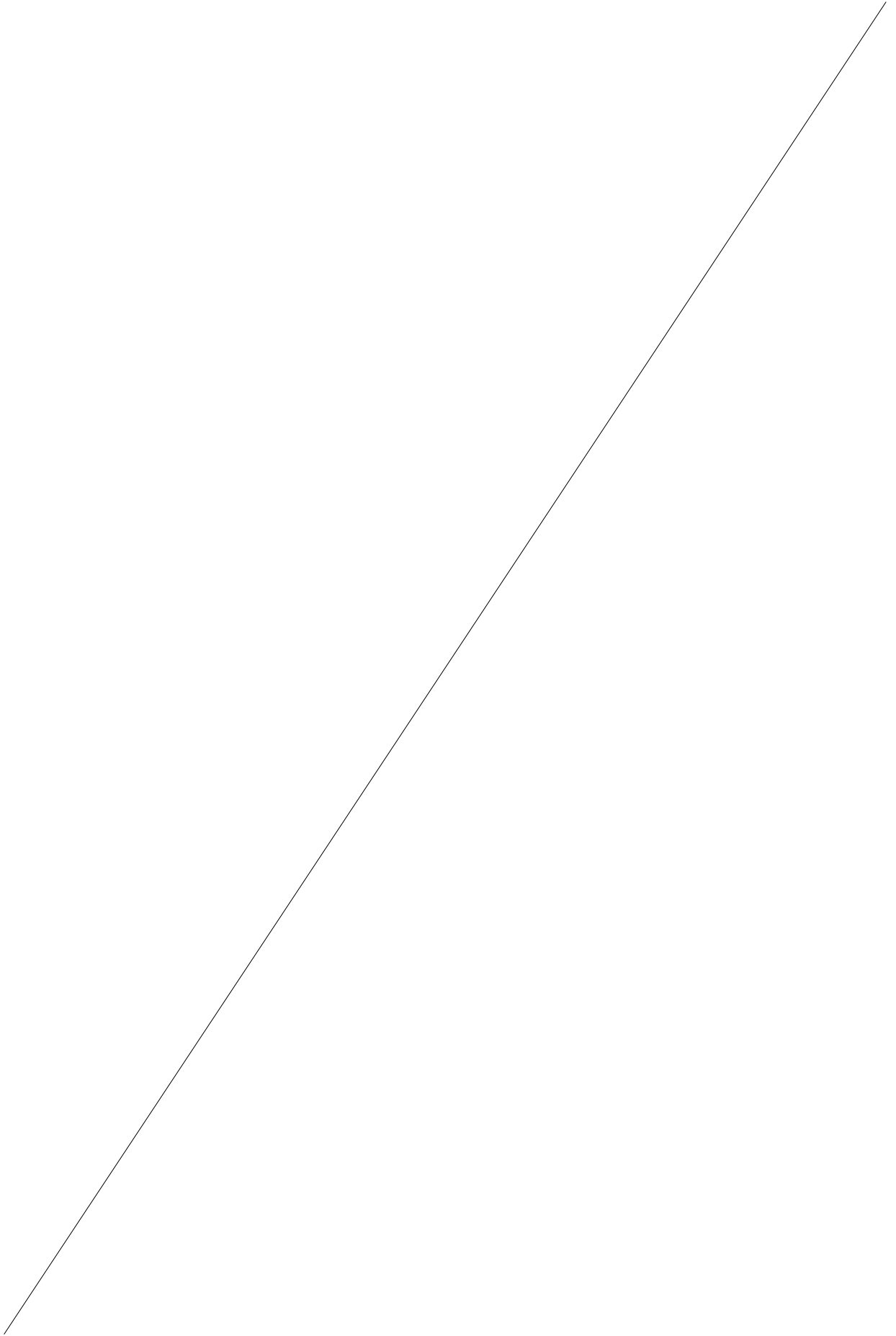


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18
in data 04/06/2026**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	NO
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	SI
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: CONTESTAZIONE CONDIZIONE DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI ART. 69
COMMA 1 D. LGS 267/2000

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28/06/2022, a oggetto “*Esame condizione degli eletti Provvedimenti*”, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi il giorno 12 giugno 2022, si è proceduto alla convalida del Sindaco Maurizio Rasero e di n. 32 Consiglieri comunali.

Con nota pervenuta in data 27/05/2026, prot. gen. n. 65653, il Consigliere comunale, ing. Massimo Cerruti, evidenzia che:

- in data 27 aprile 2026 Maurizio Rasero è stato nominato dalla assemblea dei soci, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;
- il Comune di Asti ha approvato in data 16.11.2022 convenzione con la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per la concessione di comodato gratuito di un'area in Asti, loc. Fontanino, per la durata di anni 15 prorogabili;
- l'accordo firmato il 12.06.2018 tra Comune di Asti con Banca di Asti attraverso il quale il Servizio Ricerca Finanziamenti beneficerà dei servizi di PMInnova, servizio messo a disposizione della banca cittadina,

e, inoltre, facendo riferimento al disposto dell'art. 63 c.1 n. 2 del d. lgs 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede, tra l'altro, che non può ricoprire la carica di sindaco “*colui che, come ... Amministratore... ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi ... nell'interesse del comune ...*”, il Consigliere afferma che risulta la situazione attuale di incompatibilità di Maurizio Rasero con la carica di Sindaco di Asti e “*.... intima e formalmente diffida sotto comminatoria di legge affinché:*

- 1) *il Consiglio Comunale provveda ex art. 69 c.1 del TUEL alla contestazione della incompatibilità al Sindaco pro-tempore del Comune di Asti Maurizio Rasero;*
- 2) *il Sindaco pro-tempore del Comune di Asti sig. Maurizio Rasero provveda, nei termini di legge, ad eliminare al causa di incompatibilità.”.*

Richiamato l'art. 69, comma 1, del d. lgs. 267/2000, il quale prevede che “*Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.”.*

Ritenuto, pertanto, di sottoporre al Consiglio comunale la decisione circa la contestazione al Sindaco Maurizio Rasero della sopravvenuta condizione di incompatibilità in riferimento a quanto evidenziato nella sopracitata nota n. 65653/2026 a firma del Consigliere Massimo Cerruti.

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, da parte dal Segretario generale quale Dirigente del Settore interessato e ritenuto che il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi del medesimo art. 49.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per la necessità di procedere tempestivamente agli adempimenti conseguenti.

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 e del sopracitato art. 69, comma 1, del d. lgs. 267/2000.

Su proposta dell'Assessore Marco Galvagno,

La Giunta, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di contestare, ai sensi dell'art. 69, comma 1, del d. lgs. 267/2000, al sig. Maurizio Rasero, la sopravvenuta condizione di incompatibilità alla carica di Sindaco prevista dall'art. 63, comma 1, p. n. 2 del d. lgs 267/2000, in riferimento a quanto evidenziato nella nota n. 65653/2026 citata in premessa e di seguito riportato:
 - in data 27 aprile 2026 Maurizio Rasero è stato nominato dalla assemblea dei soci, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;
 - il Comune di Asti ha approvato in data 16.11.2022 convenzione con la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per la concessione di comodato gratuito di un'area in Asti, loc. Fontanino, per la durata di anni 15 prorogabili;
 - l'accordo firmato il 12.06.2018 tra Comune di Asti con Banca di Asti attraverso il quale il Servizio Ricerca Finanziamenti beneficerà dei servizi di PMInnova, servizio messo a disposizione della banca cittadina;

2. di dare atto che, secondo quanto previsto dai commi 2 e seguenti, del sopracitato art. 69, del d. lgs. 267/2000, in caso di contestazione:
 - l'amministratore ha dieci giorni di tempo, dalla notifica del presente provvedimento, per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità;
 - entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare;
 - qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto.

Infine, per la motivazione indicata in premessa, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.